



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

#### TITOLO DEL PROGETTO:

LA SAGGEZZA DELLA CALABRIA

#### SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

A - Assistenza

02 - Adulti e terza età in condizioni di disagio

#### DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è promuovere "l'invecchiamento attivo", inteso come valorizzazione di uno stile di vita attivo degli over 65, supportato da un'emozionalità positiva che possa valorizzare il loro ruolo all'interno delle comunità territoriali garantendo loro inclusione e sicurezza.

#### RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

##### AZIONE A: LABORATORI RICREATIVI

Attività A1:  
Counselling

Tale attività prevede un ciclo di 4 incontri, fatto per gruppi di massimo 20 partecipanti, condotti da un esperto che guida il gruppo, attraverso la metodologia del *circle time*, grazie alla quale ogni partecipante sarà invitato a sospendere ogni forma di giudizio ed entrare in empatia con l'altro. In tali occasioni si affronteranno riflessioni e discussioni sulle **strategie volte al riadattamento** (selezione di attività significative da uno spettro più ampio, ottimizzazione delle energie e compensazione).

I temi affrontati, riguarderanno:

- Strategie di individuazione e poi selezione di hobby e attività significative;
- Strategie di ottimizzazione delle energie;
- Strategie di compensazione sulla base di nuovi mezzi da

	<p>utilizzare e nuovi obiettivi da perseguire;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro di restituzione conclusivo.</li> </ul> <p>Questa attività in condizioni di emergenza può essere svolta anche a distanza, offrendo <i>counselling</i> telefonico a tutti gli over 65 che ne necessitano.</p>
<p>Attività A2: Laboratorio “Racconto LA MIA STORIA”</p>	<p>Un aspetto molto importante dell'intervento animativo è il racconto, che può diventare un modo per rivisitare il passato, risolvendone gli aspetti non rielaborati e rivedendolo alla luce del presente. Predisporre una serie di domande stimolo semplici e chiare riguardanti le fasi della «Nascita», della «Giovinezza» e dell'«Età adulta». Disporre il gruppo in cerchio, occupare un posto qualsiasi all'interno di esso e spiegare ai partecipanti lo scopo dell'attività: raccogliere, mediante interviste, esperienze da tramandare alle nuove generazioni per non perdere la traccia storico-culturale del passato. Dopo la premessa, che dovrà essere ribadita all'inizio di ogni incontro, porre i quesiti prendendo nota di ciò che viene detto, valorizzando tutti gli interventi, stimolando la memoria storica dei componenti del gruppo e facendo ulteriori domande se i concetti espressi non risultano chiari. È importante riuscire a cogliere, contenere e rielaborare tutte le emozioni che emergono dal racconto autobiografico e aiutare gli ospiti a unire i ricordi che possono risultare frammentari. Una volta raccolto e rielaborato il materiale, rileggere al gruppo tutto ciò che è emerso durante gli incontri, per dare la possibilità di aggiungere o specificare meglio alcune cose. In questa sede si può chiedere agli ospiti come si sono sentiti durante le interviste, se sono rimasti soddisfatti dell'attività e del risultato finale. Quando tutti i partecipanti avranno <i>raccontato la loro storia</i>, si rilegheranno le interviste in un quadernetto da distribuire nelle scuole.</p> <p>Tale attività può essere svolta anche da “remoto” intervistando gli over 65 al telefono e redigendo la loro storia. Tale racconto viene distribuito agli studenti e agli stessi protagonisti del “libro” per stimolare, in questi ultimi: curiosità, messa in gioco nel divenire protagonisti, attenzione verso storie dei loro coetanei con cui possono sentirsi connessi e intimamente collegati.</p>
<p>Attività A3: Teatro sociale</p>	<p>All'interno del laboratorio teatrale è possibile incanalare alcuni disagi, vissuti e ricordi verso una nuova dimensione, permettendo di vederli e metabolizzarli attraverso prospettive diverse. Smettere dei panni per acquisirne altri, o recuperare alcune caratteristiche personali a favore della drammatizzazione può portare a ripensare al proprio ruolo e creare la possibilità di riappropriarsene. L'attività prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La scelta di un copione inventato, attraverso un l'utilizzo della tecnica del brainstorming;</li> <li>• Stesura e lettura dello stesso;</li> <li>• Ripartizione di ruoli;</li> <li>• Memorizzazione di battute con graduale inserimento di gestualità;</li> <li>• Prove generali, con eventualmente la presenza di un</li> </ul>

	<p>pubblico per far abituare gli utenti ad essere esposti ad esso; Spettacolo finale.</p>
<b>AZIONE B: SUPPORTO E ASSISTENZA</b>	
<p>Attività B1: Monitoraggio dei bisogni degli over 65, Servizio front office, assistenza agli utenti e organizzazione delle attività</p>	<p>Tale attività prevede un'analisi di tutti i punti di forza, debolezza, delle opportunità e criticità del territorio rispetto al target di progetto, per far emergere i loro bisogni. Dopodiché, si vuole creare un sistema di controllo e monitoraggio dei bisogni a cui si vuole assolvere. Nello specifico si andrà a effettuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Analisi dei bisogni e SWOT Analysis</li> <li>● Creazione di un database in cui inserire i dati e i bisogni dei destinatari del progetto</li> <li>● Implementazione e aggiornamento delle schede anagrafiche e realizzazione di una banca dati (ai sensi del nuovo GDPR)</li> <li>● Accogliere le telefonate così da garantire il servizio di telefonia rivolta agli utenti e ai loro familiari</li> <li>● Monitoraggio del soddisfacimento dei bisogni dei destinatari del progetto</li> <li>● Catalogare le chiamate ricevute</li> <li>● Valutazione del bisogno espresso dall'utente</li> <li>● Organizzazione delle attività domiciliari tese al soddisfacimento dei bisogni</li> <li>● Pianificazione della risposta da dare all'utente</li> <li>● Favorire l'accesso agli uffici pubblici</li> </ul> <p>Aiutare nella prenotazione presso sportelli sanitari per esami diagnostici</p>
<p>Attività B2: Implementazione di attività volte all'assistenza domiciliare</p>	<p>Si procede ad implementare le attività di supporto e sostegno domiciliare e nelle attività quotidiane, nella fattispecie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Assistere la persona over 65 nelle attività quotidiane (deambulazione, assunzione di cibi e bevande, etc.)</li> <li>● Assistere la persona over 65 nella gestione del suo ambito di vita</li> </ul> <p>Visite a domicilio per il servizio di pronto farmaco e spesa a domicilio</p>
<p>Attività B3. Servizio Voce Amica</p>	<p>Quest'attività prevede assistenza telefonica che miri a tenere compagnia, raccogliere informazioni sullo stato di salute degli utenti e permette di monitorare le terapie farmacologiche. Nello specifico si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Attivazione della Tele compagnia</li> <li>● Accogliere le telefonate</li> <li>● Raccogliere informazioni sullo stato di salute e psicologico dell'utente</li> </ul> <p>Monitoraggio delle terapie farmacologiche</p>
<p>Attività B4: Trasporto sociale</p>	<p>Tale attività si basa su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Offrire accompagnamento dall'abitazione/struttura di residenza o presso le strutture di cui si ha necessità e viceversa</li> <li>● Offrire accompagnamento per eventuali visite mediche,</li> </ul>

	<p>spese personali, disbrigo di semplici pratiche burocratiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Offrire accompagnamento degli utenti non autosufficienti alle feste di piazza e manifestazioni pubbliche</li> <li>• Sostegno nell'organizzazione logistica degli spostamenti per le gite e la vacanza</li> </ul> <p>Aiutare l'utente a mantenere il più possibile il contatto col proprio ambiente, attraverso passeggiate nel proprio comune</p>
<b>AZIONE C: CORSO DI "DIGITAL SKILLS"</b>	
<p>Attività C1: Organizzazione del corso</p>	<p>Con tale attività si intende organizzare gli incontri di un laboratorio di alfabetizzazione digitale. Si faranno riunioni ed incontri con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un esperto di informatica;</li> <li>• un esperto del web e della comunicazione social;</li> </ul> <p>Si stila un calendario degli incontri e si intercederà con l'aiuto degli assistenti sociali l'utenza da coinvolgere che verrà contattata, coinvolta e preparata per partecipare a tale corso.</p>
<p>Attività C2: Realizzazione del corso "Alfabetizzazione digitale"</p>	<p>Attraverso l'utilizzo della metodologia del <i>learning by doing</i>, si realizza un laboratorio che prevede un ciclo di 8 incontri. In tali incontri si potranno offrire competenze digitali, nello specifico, sull'utilizzo di base dei Computer ed il pacchetto Office. Dopodiché, si impartiranno nozioni circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la navigazione in internet;</li> <li>• l'utilizzo dei social network;</li> <li>• la fruizione di giornali web;</li> </ul> <p>riconoscimento di <i>fake news</i>.</p>
<b>AZIONE D: COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO</b>	
<p>Attività D1: Ideazione di un piano di comunicazione</p>	<p>Pianificazione che identifichi strumenti e target per favorire il coinvolgimento delle comunità territoriali e la promozione di messaggi di cittadinanza attiva. Si svolge il primo mese di progetto.</p>
<p>Attività D2: Identificazione grafica per l'utilizzo degli strumenti di comunicazione</p>	<p>Elaborazione di identità grafiche degli strumenti di comunicazione per la loro migliore congruenza con il tipo di target cui sono rivolti, la migliore fruibilità da parte del pubblico, delle comunicazioni contenutevi. Si svolge durante tutta la durata del progetto.</p>
<p>Attività D3: Attivazione <i>social network</i> dedicati al progetto</p>	<p>Realizzazione e gestione di pagine e account social (twitter, facebook, instagram, tik tok, gruppi whatsapp) di progetto finalizzate a potenziare l'impatto dell'azione di comunicazione, raggiungere il più alto numero di persone possibile e a veicolare e disseminare dei risultati raggiunti.</p>

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<b>ENTE</b>	<b>ENTE SEDE</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>COMUNE</b>
COMUNE DI FILOGASO	Casa Comunale	Via Monti snc	FILOGASO [Vibo Valentia]
TAXIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TAXI VERDE ONLUS	VIA DEGLI SVEVI 28	LAMEZIA TERME [Catanzaro]
COMUNE DI LAGO	Comune di Lago	Piazza Matteotti 4	LAGO [Cosenza]
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	sede crucoli	via garibaldi SNC	CRUCOLI [Crotone]
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	mandatoriccio	via municipio 7	MANDATORICCIO [Cosenza]
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	mesoraca sede	via XX settembre snc	MESORACA [Crotone]
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	sede umbriatico2	corso bristace 116	UMBRIATICO [Crotone]
Coop. Sociale SAN PIETRO ONLUS	Casa Accoglienza	Via della Resistenza 16	ZUMPANO [Cosenza]
LA COLOMBA SOC.COOP.	Casa di Riposo San Pietro	C.so Umberto I SNC	SAN PIETRO IN GUARANO [Cosenza]
COMUNE DI RIACE	COMUNE DI RIACE	Via V. Veneto SNC	RIACE [Reggio Calabria]
COMUNE DI SCANDALE	COMUNE DI SCANDALE	Via Nazionale 113	SCANDALE [Crotone]
COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE	COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE	Piazza Marconi 1	SAN GIORGIO ALBANESE [Cosenza]
COMUNE DI VACCARIZZO ALBANESE	COMUNE DI VACCARIZZO ALBANESE	Via Croinusevet 2	VACCARIZZO ALBANESE [Cosenza]
Comune di San Mauro Marchesato - PARTER ROCCA BERNARDA	Comune San Mauro Marchesato	Via San Rocco 1	SAN MAURO MARCHESATO [Crotone]
COMUNE DI SAN SOSTENE	San Sostene Comune	Via Guglielmo Marconi 6	SAN SOSTENE [Catanzaro]
COMUNE DI SAN GREGORIO D'IPPONA	SAN GREGORIO D'IPPONA COMUNE	Via Aldo Moro 1	SAN GREGORIO D'IPPONA [Vibo Valentia]
COMUNE DI SAVELLI	Comune Savelli	Via Roma SNC	SAVELLI [Crotone]
COMUNE DI PALERMITI - PARTNER OLIVADI	COMUNE DI PALERMITI (CZ)	Via Guglielmo Marconi SNC	PALERMITI [Catanzaro]
COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA	SAN PIETRO A MAIDA - COMUNE	VIALE I MAGGIO SNC	SAN PIETRO A MAIDA [Catanzaro]
COMUNE DI MONTEPAONE	MONTEPAONE - COMUNE	VIA LUIGI ROSSI 35	MONTEPAONE [Catanzaro]

SAN DEMETRIO CORONE - COMUNE	SAN DEMETRIO (CS)	VIA DOMENICO MAURO 82	SAN DEMETRIO CORONE [Cosenza]
TAXIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comune di Casali del Manco	Via Vittorio Veneto SNC	CASALI DEL MANCO [Cosenza]
COMUNE DI MARANO PRINCIPATO - PARTNER CASTROLIBERO	Comune di Marano Principato	Piazza Caduti in Guerra 1	MARANO PRINCIPATO [Cosenza]
TAXIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comune di Montalto Uffugo	Palazzo Sant'Antonio snc	MONTALTO UFFUGO [Cosenza]
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE	Comune di San Giovanni in Fiore	Via Giacomo Matteotti snc	SAN GIOVANNI IN FIORE [Cosenza]
ROCCELLA JONICA	Comune di Roccella Jonica	Via Cristoforo Colombo 1	ROCCELLA IONICA [Reggio Calabria]

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

ENTE	COMUNE	COD.SEDE	N. POSTI	GMO
COMUNE DI FILOGASO	FILOGASO [Vibo Valentia]	175036	6	2
TAXIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LAMEZIA TERME [Catanzaro]	185397	6	2
COMUNE DI LAGO	LAGO [Cosenza]	185408	4	0
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	CRUCOLI [Crotone]	189946	8	3
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	MANDATORICCIO [Cosenza]	190020	5	2
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	MESORACA [Crotone]	190024	2	0
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	UMBRIATICO [Crotone]	190102	2	0
Coop. Sociale SAN PIETRO ONLUS	ZUMPANO [Cosenza]	198658	6	2
LA COLOMBA SOC.COOP.	SAN PIETRO IN GUARANO [Cosenza]	198660	6	2
COMUNE DI RIACE	RIACE [Reggio Calabria]	203045	6	3
COMUNE DI SCANDALE	SCANDALE [Crotone]	203048	5	2
COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE	SAN GIORGIO ALBANESE [Cosenza]	203049	2	0
COMUNE DI VACCARIZZO	VACCARIZZO	203051	4	2

ALBANESE	ALBANESE [Cosenza]			
Comune di San Mauro Marchesato - PARTER ROCCA BERNARDA	SAN MAURO MARCHESATO [Crotone]	207031	4	0
COMUNE DI SAN SOSTENE	SAN SOSTENE [Catanzaro]	207034	4	2
COMUNE DI SAN GREGORIO D'IPPONA	SAN GREGORIO D'IPPONA [Vibo Valentia]	207035	4	2
COMUNE DI SAVELLI	SAVELLI [Crotone]	207038	6	0
COMUNE DI PALERMITI - PARTNER OLIVADI	PALERMITI [Catanzaro]	207152	7	2
COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA	SAN PIETRO A MAIDA [Catanzaro]	207625	4	0
COMUNE DI MONTEPAONE	MONTEPAONE [Catanzaro]	207626	4	0
SAN DEMETRIO CORONE - COMUNE	SAN DEMETRIO CORONE [Cosenza]	207629	4	0
TAXIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CASALI DEL MANCO [Cosenza]	213468	4	0
COMUNE DI MARANO PRINCIPATO - PARTNER CASTROLIBERO	MARANO PRINCIPATO [Cosenza]	218284	8	4
TAXIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MONTALTO UFFUGO [Cosenza]	218285	6	2
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE	SAN GIOVANNI IN FIORE [Cosenza]	218296	4	0
ROCCELLA JONICA	ROCCELLA IONICA [Reggio Calabria]	218369	4	0

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve, inoltre, tenere una condotta irreprensibile nei confronti di tutte le persone coinvolte nella realizzazione delle azioni di progetto. L'operatore volontario dovrà mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti lo svolgimento delle attività e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. È richiesta, inoltre, una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di squadra.

Al giovane volontario viene richiesta:

- Disponibilità a prestare servizio anche il sabato e nei giorni festivi, per particolari esigenze di progetto, ivi inclusa la formazione generale, la formazione specifica e il tutoraggio finale.
- Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile (in conformità con quanto previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale e ss.mm.ii.).
- Disponibilità a trasferimenti sul territorio comunale ed extra-comunale.

- Flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate.
- Utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi.
- Disponibilità agli spostamenti durante il servizio.
- Disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo.
- Eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede in occasione di eventi di promozione, di incontro e confronto, disseminazione e sensibilizzazione presso le scuole e altre istituzioni e iniziative specifiche previste dal progetto e relativo programma d'intervento.

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della privacy
- rispetto regolamento interno
- rispetto delle norme igieniche
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

Le seguenti particolari condizioni e obblighi sono riferiti a tutte le sedi di progetto.

#### **GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO:**

- 5 GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA
- 5 ORE DI SERVIZIO PER OGNI GIORNO
- 25 ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

##### **Attestazione/Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013 da parte dell'Ente di formazione MAGIALMA, Via Agostino Stellato snc, (Centro EOS) – 81054, San Prisco (CE) – Italia P.IVA 03844670616. Si allegano i file: COMPETENZE e Autocertificazione Ente.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Non ci sono particolari requisiti richiesti.

## DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

### Criteria di selezione

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

Titoli (inseriti nei CV o nelle istanze di partecipazione):	<b>max 40 p.ti</b>
Colloquio:	<b>max 60 p.ti</b>

#### **A.1) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO (PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI):**

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio
Viene valutato solo il titolo di studio che attribuisce il punteggio più alto (es. diploma più laurea, si valuta solo la laurea)		
Titolo di studio	Per ogni anno di scuola superiore terminato	1
	Diploma	6
	Laurea triennale	7
	Laurea Magistrale o equipollente	8
	Laurea Magistrale o equipollente più Master	10
Punteggio max acquisibile:		10

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione		Punteggio
Viene valutata ogni esperienza dichiarata e/o certificata fino al raggiungimento della soglia massima. I punteggi parziali per ogni elemento sono cumulabili (es. diverse esperienze di volontariato simili si sommano fino al raggiungimento della soglia massima, come pure si sommano esperienze di volontariato diverse). Il periodo massimo valutabile è 1 anno, per ogni esperienza Il periodo minimo valutabile è 15 gg, per ogni esperienza Il punteggio si approssima per eccesso all'unità successiva, se la frazione di mese è superiore a 15 gg Il punteggio si approssima per difetto all'unità precedente, se la frazione di mese è inferiore a 15 gg			
		Parziale	Max
Precedenti esperienze di volontariato	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso lo stesso ente di attuazione	1 p.to per ogni frazione di mese $\geq$ 15 gg	12
	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso altro ente	0,50 p.ti per ogni frazione di mese $\geq$ 15 gg	6
	Esperienze di volontariato svolte in settore diverso a quello del Progetto presso lo	0,25 p.ti per ogni frazione di mese $\geq$ 15 gg	3

	stesso ente di attuazione o altro ente		
Punteggio max acquisibile:			21
<p>Si valutano tutte le altre esperienze che non rientrano nella categoria di sopra. Si intendono per altre esperienze: esperienze lavorative, anche non retribuite e non assimilabili a esperienze di volontariato, stage, tirocini (purché non curriculari), etc.</p> <p>Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento della soglia massima Il periodo massimo valutabile è 1 anno</p>			
Altre precedenti esperienze	Fino a 6 mesi		2
	Oltre i 6 mesi – fino a 1 anno		4
Punteggio max acquisibile:			4
<p>Si valutano tutte le conoscenze / competenze acquisite certificate o autodichiarate.</p> <p>Per conoscenza certificata si intende una conoscenza / competenza che è stata certificato da un organismo riconosciuto (es. ECDL, attestati di conoscenza di una lingua straniera etc.). Le altre conoscenze / competenze per le quali non vengono riportati gli estremi di certificazione, vengono considerate non certificate.</p> <p>Per ogni conoscenza / competenza si attribuisce un punteggio minimo, fino al raggiungimento del valore massimo (4 elementi)</p>			
		Parziale	Max
Conoscenze / competenze acquisite	Certificate		0,5
	Non certificate		0,25
Punteggio max acquisibile:			3
<p>Si valutano i titoli professionali posseduti dal candidato, riconosciuti dagli organi competenti. A titolo esemplificativo: iscrizione agli albi professionali, qualifiche professionali (escluse le qualifiche del triennio di scuola superiore propedeutiche al raggiungimento del diploma).</p> <p>Più titoli non sono cumulabili, come pure non sono cumulabili un titolo finito e uno non terminato</p>			
Titoli professionali	Percorso completato		2
	Percorso non completato		1
Punteggio max acquisibile:			2

#### A.2) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO

Il punteggio massimo da attribuire ai candidati è di 60 punti.

Il colloquio si struttura in due parti:

- La prima di intervista al candidato, volto alla conoscenza della persona, alla sua motivazione e disponibilità alla partecipazione, nonché al suo reale interesse.
- Una seconda, in cui al candidato vengono sottoposte delle domande a risposta multipla, a sostegno della profilazione del candidato

Il colloquio si intende superato se si raggiunge un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si riferisce alla valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun fattore di valutazione.

Modalità	Elemento di valutazione		Punteggio (min – max)
Intervista	Conoscenza del	<i>Valutazione della conoscenza</i>	<b>0 - 10</b>

	progetto	<i>degli obiettivi del Progetto, delle attività previste per il volontario, etc.</i>	
	Motivazioni e disponibilità	<i>Valutazione delle motivazioni che spingono il candidato a scegliere di impegnarsi in un Progetto di Servizio Civile anche in relazione alla disponibilità che intende garantire per lo svolgimento delle attività di progetto</i>	<b>0 - 10</b>
	Aspettative rispetto alle esperienze acquisibili dal Progetto	<i>Valutazione delle aspettative circa l'arricchimento che il candidato auspica di ricevere dall'esperienza di Servizio Civile in relazione allo specifico progetto</i>	<b>0 - 10</b>
	Auto valutazione dei propri punti di forza e di debolezza	<i>Valutazione della capacità di analizzare in maniera oggettiva i propri punti di forza e i punti di debolezza anche in relazione al Progetto</i>	<b>0 - 5</b>
	Problem solving	<i>Valutazione delle capacità di risolvere una situazione tipo (comprese criticità) inerente al Progetto</i>	<b>0 - 5</b>
Test a risposta multipla	Conoscenza del Servizio Civile	<i>Valutazione della conoscenza dell'Istituto del Servizio Civile e della sua evoluzione storica</i>	<b>0 - 10</b>
	Test di completamento serie, test logico verbale, test di strutturazione visivo spaziale	<i>Valutazione della capacità di risolvere semplici test a risposta multipla quali completamento di semplici serie matematiche, completamento di frasi, etc.</i>	<b>0 - 5</b>
	Conoscenze informatiche	<i>Valutazione delle conoscenze informatiche di base (conoscenza pacchetto office, Internet, posta elettronica)</i>	<b>0 - 5</b>

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### **Durata (ore)**

40 di cui 20 in presenza e 20 in modalità on-line.

##### **Sedi di realizzazione Formazione Generale**

Doposcuola Lamezia Terme G.T Campus, Via S.Miceli, 88046 Lamezia Terme CZ

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

### **METODOLOGIE GENERALI PREVISTE DA SISTEMA DI FORMAZIONE ACCREDITATO**

La formazione specifica destinata agli operatori volontari prevista all'interno dei progetti dei programmi di Servizio Civile Universale della Cooperativa TAXIVERDE prevede l'utilizzo di tre metodologie:

a) lezione frontale: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati.

Al fine di ottenere una lezione frontale volta alla promozione di processi di apprendimento, che non sia limitata alla mera illustrazione di contenuti, è necessario renderla più interattiva, sarà integrata con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti. Per ogni tematica trattata, si persegue lo scopo di creare anche un momento di concentrazione e di riflessione dei partecipanti sui contenuti proposti, con conseguenti dibattiti con i relatori, nei quali dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni;

b) dinamiche non formali: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo o comunque l'interazione con l'interlocutore, allo scopo di facilitare la percezione e l'utilizzo delle risorse interne al giovane, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun operatore volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. La metodologia attiva di apprendimento non formale consente l'acquisizione delle conoscenze e la possibilità di confronto con e tra il/i volontario/i, considerando momento fondamentale di crescita la comunicazione diretta col giovane e la condivisione. Il metodo attivo e diretto rende infatti l'operatore volontario protagonista del percorso formativo e crea un clima relazionale che favorisce lo scambio di energie oltre che di pensieri e sapere.

Queste risorse, integrate da quelle messe a disposizione dal formatore specifico, facilitano i processi di apprendimento, in quanto le conoscenze non sono calate dall'alto, ma partono dalle conoscenze dei singoli individui o dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune. Se nella lezione frontale la relazione tra formatore e discente è ancora di tipo "verticale", con l'utilizzo delle dinamiche non formali si struttura una relazione "orizzontale", di tipo interattivo, in cui il discente ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze. Tramite queste tecniche l'apprendimento è organizzato come un duplice processo in cui le persone, attraverso la partecipazione diretta, lo scambio di esperienze e l'interazione, imparano le une dalle altre (apprendimento reciproco);

c) formazione a distanza o on line asincrona: prevede l'utilizzo di un sistema software, una "piattaforma", che permette di gestire a distanza vari corsi di formazione, ognuno dei quali è seguito da una o più classi, monitorati da appositi tutor ed implica la somministrazione di un test finale obbligatorio. La formazione in modalità on line sarà realizzata previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per formazione da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

d) Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale indicata dalla Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" e ss.mm.ii.

La formazione viene specificamente modulata per ogni singolo progetto affinché sia pianificato un percorso di formazione che si propone di sostenere il ruolo degli operatori volontari in modo adeguato attraverso l'acquisizione di conoscenze/competenze specifiche nell'ambito del progetto

scelto rispetto allo specifico settore d'impiego nonché al servizio prescelto. Il progetto prevede quindi una serie di incontri di formazione specifica.

Ogni incontro è indicativamente strutturato in tre momenti principali:

- una fase iniziale di apertura, molto importante per porre le basi della relazione con il/i partecipante/i e definire gli obiettivi del lavoro insieme,
- una fase intermedia in cui vengono presentati e sviluppati i contenuti specifici della formazione,
- una fase finale in cui, attraverso uno scambio reciproco (formatori-operatori volontari-olp) è possibile valutare il raggiungimento degli obiettivi.

La metodologia didattica attuata concretamente sarà interattiva. Gli interventi formativi si potranno articolare in:

- lezioni frontali
- dinamiche non formali (ad esempio: "apprendimento cooperativo", role-playing, analisi della comunicazione per mezzo di simulazioni "in situazione" e in aula, lavori di gruppo, giochi ed esercitazioni psicosociali).

Alla conclusione di questi incontri, l'operatore volontario approfondirà nella sede di attuazione del progetto, assieme all'OLP, l'argomento trattato (confronto verbale/sintesi dell'incontro/domande e risposte a dubbi e quesiti); inoltre, verrà affiancato da un operatore esperto nelle attività specifiche previste e potrà usufruire di altri momenti di formazione, differenti e specifici per ogni sede. Ogni incontro sarà registrato su apposite schede per ciascun operatore volontario/registro di formazione specifica.

### **MODULI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA E LORO CONTENUTI CON L'INDICAZIONE DELLA DURATA DI CIASCUN MODULO**

Questo determinato percorso formativo ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario, per l'appunto, la formazione specifica e quindi le conoscenze di carattere teorico pratico e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto e ritenute necessarie per la realizzazione dello stesso.

A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia, vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo.

La formazione specifica si articolerà in 72 ore e nello specifico:

- 4 ore di formazione generale in aula (DLGS 81/2018) circa le misure di salvaguardia in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuate presso l'ente di accoglienza (organigramma della sicurezza, SPP, etc.)
- 6 ore di formazione specifica in aula sui rischi connessi alla realizzazione del progetto di SCU (cfr. Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011)
- 40 ore di approfondimenti tematici in aula connessi alla realizzazione del progetto
- 22 ore di formazione specifica in e-learning

La formazione specifica verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

#### **LA FORMAZIONE SPECIFICA SI ARTICOLERÀ NEI SEGUENTI MODULI:**

- Modulo I: Informazione circa le misure di salvaguardia in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuate presso l'ente di accoglienza (organigramma della sicurezza, SPP, etc.) – ORE: 4 – Docente: Angela Greco
- Modulo II: Formazione specifica sui rischi connessi alla realizzazione del progetto di SCU (cfr. Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011) - ORE: 6 – Docente: Angela Greco
- Modulo III: Approfondimento tematico in aula: La legislazione e organizzazione dei servizi sociali: il sistema socio – assistenziale della Regione Calabria: strutture, organizzazione, riferimenti - ORE: 10 – Docente: Angela Greco, Annamaria Bruni
- Modulo IV: Approfondimento tematico in aula: il supporto psicologico e sociale dell'anziano - ORE: 6 – Docente: Annamaria Bruni

- Modulo V - Approfondimento tematico: Il monitoraggio del territorio, la prevenzione, l'informazione e la gestione delle emergenze: come rimuovere gli ostacoli per la partecipazione di tutti a tutte le età – ORE: 8 – Docente: Agostino Napoli
- Modulo VI - Piattaforma e-learning: I modelli di erogazione dei servizi sociali: l'offerta del terzo settore (testo in lingua italiana, 30 pg.) – ORE: 6 – redatto da Annalisa Turchini e Francesca Spitilli - ISFOL
- Modulo VII - Approfondimento tematico in aula: La psicologia dell'invecchiamento e l'invecchiamento attivo – ORE: 8 – Docenti: Annamaria Bruni, Francesca Salvatore
- Modulo VIII - Approfondimento tematico in aula: La socializzazione e l'integrazione: significato e funzioni – ORE: 8 – Docente: Annamaria Bruni, Francesca Salvatore
- Modulo IX - Piattaforma e-learning: Linee guida ed evidenze scientifiche in medicina fisica e riabilitativa (testo in lingua italiana, 753 pg. Supporto informativo stabile. Di interesse principale pagg. 1 -57) – ORE: 6 – redatto da Prof. Valter Santilli – Università degli studi di Roma La Sapienza
- Modulo X - Piattaforma e-learning: L'alfabetizzazione digitale per tutte le età: principali strumenti e device. Come approcciare alle nuove tecnologie e strumenti informatici – le competenze di base per navigare in internet e usare il pc– ORE: 10 – Docente: Domenico Caliendo

Responsabile della piattaforma FAD: Domenico Caliendo  
Tutor didattico e tematico: Francesca Salvatore

SEDE: rispettive sedi di progetto

TRANCHE: unica

DURATA: 72 ore (modalità in presenza e on-line)

### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**CALABRIA COESA E SOSTENIBILE**

### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

OBIETTIVO 11: RENDERE LE CITTÀ E GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI, DURATURI E SOSTENIBILI

OBIETTIVO 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE ALL'INTERNO E FRA LE NAZIONI

### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

**“Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni”**

### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

*Categoria di Minore Opportunità*

Difficoltà Economiche

<b>N. Posti GMO</b>	<b>%GMO</b>
<b>32</b>	<b>26</b>

***Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata***

Autocertificazione

***Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi***

No

***Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione***

Al fine di raggiungere il più alto numero di giovani con minori opportunità e favorire la loro partecipazione saranno dedicate specifiche informative pubblicate presso tutti i canali social degli enti di accoglienza coinvolti nel progetto, i rispettivi siti internet e gli albi pretori dei Comuni presso cui si trovano le Sedi di Accoglienza della presente proposta progettuale. Sarà organizzato un evento pubblico che promuova il progetto e il bando di selezione degli operatori volontari invitando a presenziare i rappresentanti delle istituzioni locali e delle associazioni (Sindaci, Dirigenti Scolastici, Rappresentanti enti del terzo settore). Sarà, inoltre, specificato in ogni azione di comunicazione e promozione ufficiale inerente il progetto e il bando di selezione degli operatori volontari la presenza di posti per giovani con minori opportunità e nella fattispecie difficoltà economiche (passaggi radiofonici, volantini, brochure, e-mail, siti internet, blog, social network).

***Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali***

Per i giovani in difficoltà economiche che provengono da Comuni diversi da quello in cui è situata la Sede di Accoglienza di Progetto sarà fornito un abbonamento annuale ai mezzi di trasporto pubblici. Sarà, inoltre, previsto l'impiego di un animatore di comunità che accompagni il percorso dei giovani con minori opportunità.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione Il percorso di tutoraggio sarà realizzato da un tutor esperto e avrà una durata di 24 ore (20 collettive e 4 individuali) suddivise in 6 moduli. Le classi saranno composte da un minimo di 25 ad un massimo di 30 operatori volontari per favorire l'interscambio di esperienze e la riflessione collettiva. Le attività in presenza saranno realizzate presso le sedi di accoglienza e saranno dotate di tutta la strumentazione necessaria allo svolgimento delle attività (sedie, scrivanie, PC, connessione ad internet, stampanti, video proiettore, materiale di cancelleria, ecc.). Due moduli collettivi saranno implementati on-line in modalità sincrona (pari al 33,3% delle ore totali). Gli enti attuatori di progetto metteranno a disposizione adeguati strumenti per l'attività da remoto laddove l'operatore volontario non ne disponga. Il percorso prevede la realizzazione dei primi 3 moduli durante il decimo mese e dei secondi tre durante l'undicesimo mese di progetto così da favorire al meglio la presa di consapevolezza circa le competenze apprese da ogni singolo volontario nonché l'attività di orientamento ai percorsi successivi al servizio civile.

**Modulo I** (4 ore in presenza): APPRENDIMENTI, AUTOVALUTAZIONE E COMPETENZE CHIAVE.

Il modulo prevede l'introduzione al percorso di tutoraggio e un'attività di conoscenza del gruppo. Sarà successivamente condotta un'analisi del proprio percorso di servizio civile in relazione alle conoscenze, abilità e competenze apprese e un approfondimento circa le 8 competenze chiave europee.

**Modulo II** (4 ore in presenza): CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E COMPETENZE TRASVERSALI.

Il modulo prevede la realizzazione di un'attività volta a favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e un approfondimento circa le competenze trasversali.

**Modulo III** (4 ore in presenza): LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO.

Formazione e approfondimento su: dinamiche aziendali; CV e cover letters; Youthpass; Skills profile tool for Third Countries Nationals; l'assessment e l'avvio di attività d'impresa.

**Modulo IV** (4 ore in modalità sincrona): LA RICERCA DI LAVORO, L'AVVIO DI UNA PROFESSIONE E L'AVVIO DI UN'ATTIVITÀ D'IMPRESA.

Il quarto modulo sarà incentrato sull'utilizzo del web, dei social e della costruzione di un Personal Branding in funzione della ricerca di lavoro e funzione dell'avvio di attività professionali o d'impresa.

**Modulo V** (4 ore in presenza): ATTIVITÀ INDIVIDUALI.

Il modulo prevede la realizzazione di un'attività di consulenza orientativa individuale che consente alla persona di fare il punto su di sé e di implementare un Piano Professionale Individuale.

**Modulo VI** (4 ore in modalità sincrona): I SERVIZI PER IL LAVORO.

Il modulo fornirà le principali informazioni circa la legislazione sul lavoro e l'insieme dei servizi erogati, nell'ambito di interventi di politica attiva del lavoro dai soggetti pubblici (Centri Pubblici per l'impiego) e privati autorizzati.